

## Allegato 1.TM

### **Modello documento da produrre ai fini del mantenimento dei Requisiti di Qualità della terza missione dipartimentale (Indicatore R4.B - Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, vers. 10/08/2017 e Linee guida ANVUR 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, vers. 28/06/2021)**

Compilare i paragrafi seguendo le indicazioni contenute nel documento “Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)” predisposto dal PQA.

Nei riquadri verdi sono riportati i punti di attenzione e le domande utili ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento.

### **Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno Infantili (DiNOGMI)**

#### **Punto di Attenzione R4.B.1**

<b>Punto di Attenzione</b>		<b>Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento</b>
<b>R4.B.1</b>	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulle sue ricadute nel contesto sociale (Terza missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?
		Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzarla?
		Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo?
		Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR 2015-2019, della Scheda SUA-RD e delle linee guida per la compilazione della SUA-TM/IS o di eventuali altre iniziative di valutazione della terza missione attuate dall'Ateneo?

## **1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento [Quadro A1 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]**

*Vedi suggerimenti “Dichiarazione degli obiettivi di terza missione del Dipartimento” nel paragrafo 2.1 del documento “Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)”.*

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento nel medio periodo (2020-2022) sono sinergici con il piano di sviluppo quinquennale elaborato nel 2018 in risposta al bando MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza italiani fra i quali il DiNOGMI è risultato vincitore e le cui relazioni intermedie sono state negli anni approvate dagli organi ministeriali competenti.

Gli obiettivi che il Dipartimento intendeva sostenere e sviluppare attraverso il finanziamento ministeriale erano focalizzati sul rinforzo e sullo sviluppo di tre linee di ricerca strategiche (Genetica Medica, Imaging e Neuro-Oncologia) identificate per la loro rilevanza scientifica nell’ambito di quelle aree culturali che garantiscono le più ampie ricadute su tutti i diversi SSD afferenti al DiNOGMI e sul contesto accademico e scientifico in cui esso viene ad operare nella sua naturale collocazione all’interno del panorama ligure e nell’armonica integrazione con i due IRCCS presenti in Liguria. L’area della Genetica Medica e dell’Imaging (del Neuroimaging in particolare) infatti permettono una crescita interdisciplinare all’interno del DiNOGMI anche attraverso investimenti in infrastrutture. La realizzazione di queste linee strategiche sta avendo ricadute positive su tutti i SSD del Dipartimento, facilitando e indirizzando la sua attività di ricerca, favorendo l’identificazione di nuove idee progettuali e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Consolidamento e miglioramento in termini quantitativi e qualitativi della produzione scientifica del DiNOGMI, sia dei gruppi di ricerca più attivi che di quelli meno attivi
- 2) Consolidamento e miglioramento della dimensione nazionale e internazionale della ricerca del DiNOGMI (collaborazioni a livello nazionale e internazionale)
- 3) Aumento delle capacità di attrazione di candidati nazionali/internazionali per posizioni di dottorando di ricerca
- 4) Consolidamento del ruolo dei gruppi di ricerca del DiNOGMI nella partecipazione a bandi competitivi e programmi di finanziamento europei alla ricerca in un’ottica organizzativa tesa all’aumento dell’attrattività di risorse derivante da tali bandi e progetti
- 5) Consolidamento del numero di docenti meritevoli abilitati (nella ASN) alla posizione superiore.

Nella pianificazione dei tali obiettivi, inoltre, il Dipartimento si allinea al Piano Strategico di Ateneo con particolare riferimento agli obiettivi strategici della ricerca, ovvero:

- A.1 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca
- A.2 Investire in ambiti di ricerca distintivi e multidisciplinari per l'Ateneo sul piano nazionale ed internazionale
- A.3 Sostenere la ricerca sperimentale, oltre che clinica, per affrontare le grandi sfide in un contesto internazionale
- A.4 Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca
- A.5 Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale ed internazionale
- A.6 Migliorare l'impatto della ricerca e potenziare il trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale anche attraverso progetti di imprenditorialità

**Tra gli obiettivi strategici per la terza missione rientrano:**

- B.1 Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione economico-sociale
- B.2 Potenziare i rapporti con gli interlocutori a livello nazionale e internazionale
- B.3 Promuovere attività di divulgazione scientifica e culturale
- B.4 Mettere a sistema e sviluppare le attività di cooperazione allo sviluppo.

## **2. Struttura organizzativa del Dipartimento**

### **[Quadro B1 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]**

*Vedi suggerimenti “Struttura organizzativa del Dipartimento” nel paragrafo 2.1 del documento “Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)”.*

Il DiNOGMI svolge una importante attività di ricerca clinica e di base nell'area delle malattie neurologiche e psichiatriche della età adulta e infantile; dei disturbi sensoriali della visione; nella genetica delle malattie neuropsichiatriche e, più in generale, della età infantile e pediatrica, sugli aspetti riabilitativi di tali forme morbose nelle diverse epoche della vita.

La composizione del personale afferente al Dipartimento al 06/06/2022 (fonte IRIS: (Institutional Research Information System del CINECA) è la seguente:

- 14 Professori Ordinari
- 1 Professori Straordinari tempo determinato (L. 230/2005)
- 25 Professori Associati

- 3 Ricercatori
- 22 Ricercatori a tempo determinato (L. 240/10)
- 22 assegnisti di ricerca
- 92 Dottorandi
- 414 specializzandi inquadrati come borsisti delle Scuole di Specialità che afferiscono al Dipartimento
- 38 unità di personale Tecnico Amministrativo

La struttura organizzativa del Dipartimento segue le linee di indirizzo degli organi di governo dell'Ateneo e gli articoli dello statuto dell'Ateneo di Genova, approvato in seguito alla entrata in vigore della legge 240/2010.

**Il Direttore del Dipartimento** è stato eletto fra i professori ordinari a tempo pieno del DiNOGMI. Si tratta del prof Angelo Schenone, professore ordinario di Neurologia. Il professor Schenone ha da sempre svolto una importante attività di ricerca nell'area delle neuroscienze cliniche e sperimentali ed è direttore della Scuola di Specialità di Neurologia.

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta, predispone l'ordine del giorno delle relative adunanze e dà esecuzione alle loro deliberazioni. Promuove e coordina le attività di ricerca e didattiche, nel rispetto dell'autonomia dei singoli.

Con riferimento alle attività di ricerca, il Direttore:

- presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta del piano triennale di sviluppo della ricerca e della didattica in linea con quanto indicato nel Programma triennale di Ateneo;
- presenta al Consiglio di Dipartimento relazioni periodiche sull'andamento delle attività didattiche e di ricerca sulla base di quanto predisposto dai Consigli dei CdS e sulla base di quanto proposto dai vari organi aventi funzioni e ruoli nel settore della Ricerca (Commissione Ricerca, Responsabile AQ di Dipartimento, Referente SUA RD e VQR);
- propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento e l'eventuale organizzazione di centri di studio e laboratori, anche in comune con altri Dipartimenti dell'Università di Genova, di altre Università italiane o straniere o con altre istituzioni scientifiche, nonché predispone i relativi necessari strumenti organizzativi.

Con specifico riferimento alle Politiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca il Direttore ha il compito di:

- assicurare la conformità delle linee strategiche della ricerca ai requisiti applicabili e la sua funzionalità agli obiettivi di miglioramento;

- garantire che eventuali cambiamenti emersi dai vari reports di riesame vengano gestiti in modo controllato e che le integrità del sistema siano mantenute nella fase di cambiamento.

**Il Consiglio di Dipartimento** è composto da tutto il corpo docente (65 docenti), dal Segretario Amministrativo (interim della dott.ssa Daniela Gatti, Capo servizio Scuola e dipartimenti di scienze mediche e farmaceutiche), dal Manager Didattico, da 10 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da rappresentanti degli studenti, e da 1 rappresentante per ciascuno di questi profili: assegnisti di ricerca, dottorandi e specializzandi.

Con specifico riferimento alla pianificazione delle Politiche di assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento di assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento si assicura che gli obiettivi individuati per la qualità siano:

- comprensibili;
- misurabili;
- coerenti con la politica della qualità di Ateneo;
- assegnati in maniera adeguata in funzione dell'organizzazione dipartimentale.

**La Giunta del Dipartimento** è composta dal Direttore, dal Vicedirettore (prof. Mohamad Maghnie) da un numero di docenti pari al 15% dei docenti del Dipartimento (proff.ri Consolaro A, Inglese M, Mandich P, Pelosin E, Nobili L, Serafini G, Striano P, Traverso CE, Trompetto C, Zona G) dal Segretario Amministrativo (interim della dott.ssa Gatti Daniela), da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (dr. Famà Francesco), da un rappresentante per ciascuno dei seguenti profili: studenti, dottorandi e specializzandi. I componenti elettivi della Giunta di Dipartimento sono eletti dal Consiglio di Dipartimento. Partecipa alle riunioni della Giunta anche la dott.ssa Debora Giunti senza che si configurino le condizioni di un surrettizio ampliamento dell'organo di governo. La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni; svolge, inoltre, funzioni propositive nei confronti del Consiglio.

**Responsabile AQ (Assicurazione Qualità) di Dipartimento** (prof.ri M. Iester e L. Marinelli), proposti dal Direttore, tra i docenti afferenti al Dipartimento, quali referenti per l'AQ relativamente alle attività formative, della ricerca e di terza missione. Sono supportati nella loro azione da una serie di referenti e delegati proposti dal Direttore e approvati nella seduta deliberativa n° 5 del maggio 2022 del Consiglio di Dipartimento:

- referente della Ricerca: prof P. Striano
- Referente della Didattica: prof.ssa E. Pelosin

- Referente della VQR e rappresentante nella Commissione Ricerca di Ateneo: prof M. Pardini
- Delegato per la III missione dipartimentale: prof.ssa M, Inglese
- Delegato alla internazionalizzazione: prof C. Pesce
- Delegato per la gestione lasciati alla Scuola: prof. A. Brugnolo
- Super utenti IRIS: prof L. Marinelli(docente), dott. F. Famà e dott. L. Bagnasco (personale TA)

I responsabili AQ fanno riferimento alle linee guida per l'AQ definite dal Presidio di Qualità e le diffonde all'interno del Dipartimento; garantiscono la corretta compilazione della SUA-CdS (per quanto di loro competenza) e dei Rapporti di Riesame; coadiuvano il Direttore di Dipartimento nella pianificazione delle azioni di miglioramento e ne verificano l'efficacia; interagiscono con le strutture e le commissioni interne coinvolte nei processi di didattica, ricerca e terza missione; coadiuvano il Direttore e le commissioni preposte nel redigere una relazione annuale contenente proposte per il miglioramento e la trasmette al Nucleo di Valutazione, e al Presidio della Qualità

Sempre nella stessa seduta deliberativa sono state illustrate e approvate le composizioni delle Commissioni Ricerca e III missione di Dipartimento

### **Commissione Ricerca.**

La Commissione è così composta: Striano P (coordinatore) Amerio A, Famà F, Fiorillo C, Pardini M, Puliti A, Trompetto C, Vagge A. Supporta gli organi del Dipartimento per le questioni relative alla ricerca e, relativamente alle Politiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca, ha le seguenti funzioni:

- valuta comparativamente e classificare i progetti di ricerca dipartimentali nel caso di bandi che prevedano una selezione interna (Fondi di Ricerca di Ateneo)
- monitora, con cadenza almeno semestrale, l'andamento degli indicatori indicati nel quadro A1 della Scheda Unica Annuale
- propone al Consiglio di Dipartimento quali azioni intraprendere per consolidare e/o migliorare gli indicatori di qualità fissati in fase di programmazione evidenziando punti di forza ed eventuali criticità
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame e propone le azioni di miglioramento per l'anno successivo
- raccoglie e analizza i dati relativi alla ricerca dipartimentale al fine di coadiuvare la redazione della documentazione informativa su richiesta di Organi di Ateneo (Presidio Qualità o Nucleo di Valutazione) o Ministeriali (AnVur)

- coadiuva tutti gli organi Dipartimentali in materia di diffusione e consolidamento di una cultura della Assicurazione della Qualità della Ricerca
- promuove il coinvolgimento del Dipartimento nella vita sociale del territorio attraverso l'organizzazione di tutte le attività previste per il "public engagement"
- incentiva e verifica l'inserimento tempestivo dei prodotti scientifici sulla piattaforma IRIS e coadiuvato dai superutenti di Dipartimento, vigilare sull'esattezza e correttezza dell'inserimento dei metadati dei vari prodotti di ricerca, al fine di evitare anomalie (duplicati, ecc.) che possano penalizzare i dati di tutta la produzione scientifica del Dipartimento nei vari processi valutativi periodici (VQR, ecc.).

### **Commissione III missione**

La Commissione è così composta: Inglese M (coordinatore), Consolaro A, Del Noce C, Grandis M, Londero AP e Testa M. Supporta gli organi del Dipartimento per tutti gli aspetti relativi alla terza missione e ha le seguenti funzioni:

- coadiuva il Direttore e i Responsabili AQ del Dipartimento nella redazione del programma triennale del Dipartimento nella sezione dedicata alla terza missione in coerenza con gli indirizzi dell'organo omologo di Ateneo;
- definisce la struttura organizzativa del Dipartimento ai fini della Assicurazione Qualità della terza missione e inserisce i dettagli nel Documento di Programmazione per la Terza Missione Dipartimentale (DPTMD)
- analizza i risultati delle valutazioni dei prodotti della terza missione in ambito VQR 2015-2019 e inserisce gli esiti nel Documento di Programmazione per la Terza Missione Dipartimentale (DPTMD)
- propone e aggiorna indicatori di attività e parametri di valutazione per il monitoraggio di obiettivi e azioni precisati nei documenti programmatici di Dipartimento in coerenza con gli omologhi di Ateneo;
- monitora le risorse e definisce i criteri di distribuzione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie ai fini della terza missione di Dipartimento e inserisce le risultanze nel Documento di Programmazione della Terza Missione Dipartimentale (DPTMD)

### **3. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di terza missione** **[Quadro B2 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]**

*Vedi suggerimenti "Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di terza missione" nel paragrafo 2.1 del documento "Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)".*

Declinando sulla realtà Dipartimentale le politiche dell'Ateneo per la Qualità della Terza Missione contenute nel programma triennale 2022-2024 il DiNOGMI definisce le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali intende perseguire, mettere in atto e monitorare la qualità della Terza Missione. La responsabilità della qualità della Terza Missione rimane in capo al Direttore; altri soggetti a vario titolo coinvolti nei processi di gestione della assicurazione qualità della ricerca e della terza missione sono i seguenti:

- Vicedirettore di Dipartimento
- Giunta di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Segretario Amministrativo di Dipartimento
- Referente di Dipartimento per la Ricerca: prof. Angelo Schenone
- Referente AQ di Dipartimento: proff. Michele Iester e Lucio Marinelli
- Referente di Dipartimento per la III missione: prof.ssa Matilde Inglese
- Referente di Dipartimento per la VQR: prof Matteo Pardini
- Referente docente piattaforma IRIS: prof Lucio Marinelli
- Commissione Ricerca

L'interazione efficiente di tutti questi soggetti dovrebbe attuare il controllo dei processi di gestione, riesame e miglioramento della Terza Missione Dipartimentale prendendo come basi di riferimento i seguenti documenti:

- Piano Strategico di Ateneo
- Progetto Triennale di Dipartimento
- Progetto quinquennale di sviluppo attraverso il bando ministeriale dei Dipartimenti di Eccellenza
- Riesame della Ricerca Dipartimentale (Quadro B3 della SUA-RD)
- Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)
- Unità di Supporto alla Ricerca

Le diverse attività (già riportate precedentemente nel documento) prevedono un controllo di gestione che ne identifica finalità, responsabilità primaria e di supporto, modalità di realizzazione, tempistica di monitoraggio.

- 1) **Definizione dei settori e dei gruppi di ricerca attivi all'interno del Dipartimento:** responsabilità primaria del Direttore di Dipartimento e responsabilità di supporto a carico del Responsabile AQ del Dipartimento, del Referente della Ricerca del Dipartimento e dei Responsabili dei gruppi di ricerca attivi nel Dipartimento. Da monitorizzare ogni anno a meno di scadenze specifiche istruite dall'Ateneo o da altri soggetti esterni
- 2) **Definizione degli obiettivi triennali di ricerca e terza missione:** responsabilità primaria del Direttore di Dipartimento e responsabilità di supporto a carico del Referente della Ricerca del Dipartimento, del Referente per la III missione, del Responsabile AQ del Dipartimento, dei Responsabili dei gruppi di ricerca attivi nel Dipartimento e della



Commissione Ricerca. Da monitorizzare ogni anno e report triennale. Le periodiche attività di monitoraggio dei risultati della ricerca vengono effettuate dalla Commissione Ricerca con l'ausilio dei superutenti della piattaforma IRIS, del referente della SUA RD di Dipartimento, del personale dell'Unità di Supporto alla Ricerca. La Commissione procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive, d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento e le propone al Consiglio di Dipartimento

3) Commissione attività di Terza Missione. Da monitorizzare ogni anno e report triennale. Le periodiche attività di monitoraggio dei risultati della terza missione vengono effettuate dalla Commissione appositamente costituita con l'ausilio dei superutenti della piattaforma IRIS, del referente della SUA RD di Dipartimento, del personale dell'Unità di Supporto alla Ricerca. La Commissione procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive, d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento e le propone al Consiglio di Dipartimento

4) **Pubblicazione delle informazioni relative ai risultati della ricerca competenza dei singoli ricercatori**: questa attività comprende l'inserimento e l'aggiornamento dei dati relativi a

- produzione scientifica, pubblicazioni con coautori stranieri (Piattaforma ministeriale IRIS)
- premi scientifici, fellowship di società scientifiche internazionali, responsabilità scientifica di congressi internazionali e tutte le altre informazioni riportate sui quadri specifici della SUA RD riguardo a questa attività.

La responsabilità primaria è a carico del personale ricercatore mentre le responsabilità di supporto è a carico del Responsabile AQ di Dipartimento coadiuvato dal Referente SUA RD e dai superutenti IRIS di Dipartimento (sia personale docente che tecnico-amministrativo). Monitoraggio continuo della produzione scientifica da parte dei superutenti IRIS e in particolare di eventuali anomalie sui metadati dei prodotti di ricerca, notifica di prodotti duplicate ecc. Il responsabile AQ ogni 6 mesi provvede a inviare avvisi a mezzo mail a tutti i docenti per l'inserimento e l'aggiornamento delle informazioni richieste

5) **Pubblicazione delle informazioni relative ai risultati della terza missione e public engagement**: di recente nomina è il referente III missione al fine di coordinare tutte le attività di monitoraggio, valorizzazione, pubblicazione e incentivazione inerenti la III missione e il public engagement del Dipartimento (dati inerenti Trials clinici, progetti acquisiti da bandi competitivi, brevetti, Formazione Continua in Medicina,

così come l'insieme delle attività rivolte ad un pubblico non accademico, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società attraverso cui il Dipartimento comunica i benefici dell'istruzione e i risultati della sue ricerche. La responsabilità primaria è del Direttore e dei singoli docenti per quanto riguarda le attività di public engagement e le responsabilità di supporto sono diverse: referente III missione, referente ricerca, segretario amministrativo, Unità di supporto alla ricerca, Ufficio DiNOGTrials (per la gestione dei trials clinici dell'area Neurologica). La segreteria amministrativa e l'Unità di supporto alla ricerca raccolgono le informazioni e il Referente III missione, di concerto con il responsabile AQ le elabora in un report annuale (e triennale) supervisionato e validato dal Direttore.

- 6) **Attività di riesame delle attività di ricerca e terza missione:** la finalità di questa attività è di elaborare un documento che è parte integrante della SUA RD e che contenga il riesame della ricerca e terza missione. Questo documento tiene conto degli obiettivi fissati nel quadro A1 della SUA RD dell'anno precedente, dell'analisi dei risultati ottenuti ricavati da dati provenienti sia dall'attività di monitoraggio interno e sia da processi valutativi esterni (ad es. la VQR), della valutazione degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame. La responsabilità primaria è del Direttore e la responsabilità di supporto è a carico del Responsabile AQ di Dipartimento coadiuvato dal Referente III missione di Dipartimento e dalla apposita Commissione
- 7) Il documento va elaborato entro la scadenza ministeriale per la compilazione del Quadro B.3 della SUA RD a meno di scadenze specifiche imposta dall'Ateneo

Gli obiettivi sopra indicati sono pienamente coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo. Essi hanno anche tenuto conto delle potenzialità e degli obiettivi generali del Dipartimento. Le stesse politiche di reclutamento di personale docente e tecnico sono funzionali agli obiettivi proposti come da scheda inviata agli Organi di Governo dell'Ateneo secondo le direttive del Magnifico Rettore. Le strategie di miglioramento proposte hanno tenuto conto dei risultati della VQR, della scheda SUA-RD e di iniziative atte a migliorare la valutazione della ricerca e delle attività di terza missione.

## Punto di Attenzione R4.B.2

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della terza missione condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, delineato attraverso le linee guida ANVUR per la compilazione della Scheda SUA-TM//IS e consolidato in base ai risultati della VQR 2015-2019, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
		Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?
		Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?
		Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

### 4. Riesame della terza missione dipartimentale [Quadro B3 Scheda SUA-RD e Quadri I.1-I.8 Scheda SUA-TM/IS]

*Vedi suggerimenti “Riesame della terza missione dipartimentale” nel paragrafo 2.2 del documento “Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)”.*

Riguardo al Progetto di Eccellenza l'obiettivo era sviluppare le tre aree strategiche individuate in modo da consentire una crescita interdisciplinare che potesse interessare un numero molto elevato di docenti all'interno del DiNOGMI anche attraverso investimenti in infrastrutture, in rafforzamento del corpo docente attraverso reclutamento di docenti di alto profilo e in attività didattiche di elevata qualificazione (borse aggiuntive nei Dottorati afferenti al Dipartimento). In parallelo a tali attività e per favorirne lo svolgimento organico è stato istituito un Comitato di Gestione composto dal Direttore e dal Vicedirettore di Dipartimento, 5 docenti e 2 unità di personale tecnico-amministrativo fra componenti ufficiali e coadiutori del gruppo di lavoro, e dal Prorettore per la ricerca e il trasferimento tecnologico

Al momento il progetto sta procedendo secondo il cronoprogramma proposto. Buona parte del reclutamento e della acquisizione delle infrastrutture previste è stata espletata nel 2019 e nel 2020, ma diverse attività sono state espletate nel 2021. Riteniamo che benché il core del progetto di eccellenza non coinvolga, inevitabilmente, tutti i SSD del Dipartimento la sua struttura profondamente sinergica possa portare effetti positivi a tutti i settori consolidando in un immediato futuro, il dato riguardante la produttività scientifica e l'attrattività dei dottorati di ricerca e le attività relative alla Terza Missione.

Le seguenti attività di Terza Missione sono state implementate nel 2021 e nei primi sei mesi del 2022:

- E' stato generalmente valorizzato il coinvolgimento dei singoli membri del dipartimento e del personale tecnico-amministrativo ad ogni tipologia di evento sia internamente organizzato sia finanziato da enti pubblici o privati.
- Oltre al potenziamento delle attività di ricerca e didattica, il DiNOGMI sta avviando azioni di definizione e monitoraggio degli indicatori di attività della terza missione in coerenza con l'impianto degli obiettivi pluriennali di ricerca/Terza missione e dei programmi Triennali di Ateneo .
- Nel mese di Maggio 2022 è stata approvata dal consiglio di dipartimento la Commissione per le attività di terza missione composta dalla Prof. Matilde Inglese (referente), Prof Alessandro Consolaro, Prof.ssa Chiara Del Noce, Prof.ssa Marina Grandis, Prof. Ambrogio Pietro Londero, Prof Marco Testa.
- Sono stati programmati incontri a cadenza trimestrale tra il Direttore, Prof. Schenone, la Prof.ssa Inglese e la commissione per le attività di Terza Missione per monitorare le stesse.
- Sono stati programmati incontri a cadenza semestrale tra il Direttore, Prof. Schenone, la Prof.ssa Inglese, il responsabile per AQ, Prof Iester, il responsabile della Commissione ricerca, Prof Striano e i docenti e tecnici della commissione di ricerca per implementare una strategia di Terza Missione che coinvolga tutti i settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e per ottimizzare le modalità di realizzazione degli obiettivi e il monitoraggio delle stesse.

## Punto di Attenzione R4.B.3

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'accREDITAMENTO periodico del Dipartimento
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
		Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
		Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR 2015-2019, della Scheda SUA-RD, delle linee guida per la compilazione della Scheda SUA-TM/IS e di eventuali altre iniziative di valutazione della terza missione attuate dall'Ateneo?

### 5. Descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale all'interno del Dipartimento [Quadro A1 e Quadro B1 Scheda SUA-RD, Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]

Vedi suggerimenti nel paragrafo 2.3 del documento "Linee guida per il mantenimento dei requisiti di qualità della terza missione dipartimentale e la redazione del correlato documento di programmazione (DPTMD)". Riguardo alla distribuzione delle risorse economiche il dipartimento ha deliberato di usare gran parte dei fondi FRA assegnati annualmente dall'Ateneo come quota di cofinanziamento per l'istituzione di 3 posti di RTDA nei 3 SSD considerati strategici, in termini di sostegno e sviluppo, secondo quanto descritto nel progetto del Dipartimento di Eccellenza.

In particolare, nel 2021 sono state definite le seguenti azioni:

- ✓ il fondo FRA 2019, pari a 164.265,67 euro, sarà utilizzato quasi interamente per finanziare le tre annualità del posto di RTDA del SSD Med/27, previsto come quota di cofinanziamento nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza.

La relativa procedura concorsuale è stata espletata nel 2021. La Dott.ssa Susanna Bacigaluppi, dichiarata vincitrice della procedura con Decreto Rettorale n. 2280 del 25.5.2021, ha preso servizio presso il DINOGMI in data 01/10/2021.

Nel 2021 è stata erogata con Trasferimento di uscita n. 71 del 23/12/2021 la prima annualità del contratto di lavoro per un importo pari ad euro 50.397,11.

L'importo necessario a finanziare la seconda e terza annualità del contratto di lavoro è stato vincolato contabilmente con Vincolo di budget n. 52.

La disponibilità residua del FRA 2019, pari a circa 15.000 euro, sarà utilizzata per finanziare nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza il posto di RTDA per il SSD Med/50;

- ✓ il fondo FRA 2020, pari ad euro 90.590,83, è stato vincolato interamente con Vincolo di budget n. 407 per finanziare le tre annualità del posto di RTDA del SSD Med/50, previsto come quota di cofinanziamento nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza.

La procedura concorsuale e la relativa presa di servizio si perfezioneranno nel 2022.

Altro criterio di distribuzione delle risorse riguarda la premialità prevista dal Dipartimento di eccellenza: Il 2% dell'intero budget del progetto quinquennale di sviluppo era stato allocato per questa voce destinata al personale docente e TA che avrebbe contribuito agli obiettivi generali di sviluppo del progetto stesso secondo indicatori identificati dal Comitato di Gestione e coerentemente a quanto riportato nell'art. 9 della legge 240/2010. Nel 2021, al quarto anno del progetto sono stati attribuiti 45.153,00 € per le attività svolte dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo nel biennio 2020-2021 (seconda quota delle tre attribuzioni di premialità programmate). Le attività, individuate come oggetto di premialità, hanno fatto riferimento alle seguenti tipologie:

- stesura e presentazione del progetto "dipartimento di eccellenza";
- definizione e indizione, supporto specifico all'attivazione, svolgimento e monitoraggio delle procedure di reclutamento;
- definizione e indizione, supporto specifico all'attivazione, svolgimento e monitoraggio delle procedure di acquisizione di beni o servizi;
- definizione e indizione, supporto specifico e monitoraggio delle procedure relative alle attività didattiche di elevata qualificazione;
- definizione e articolazione, supporto specifico alla rendicontazione e monitoraggio delle spese;
- **definizione e organizzazione, supporto specifico alle attività gestionali del progetto e di disseminazione dei risultati.** Gli incarichi per le attività premiabili così come indicate nei progetti approvati dal MIUR sono stati attribuiti al personale appositamente individuato con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato di Gestione.

**Il Dipartimento si impegnerà a prevedere per il periodo 2021-2023 l'allocazione di risorse espressamente dedicate a iniziative di public engagement, in relazione con la crescente rilevanza assunta dalla Terza Missione nei Programmi Triennali di Ateneo, pur tenendo conto delle incertezze circa l'effettiva consistenza dei budget dipartimentali annuali. Tale allocazione sarà tuttavia subordinata sia alle risorse potenzialmente disponibili, sia alla salvaguardia delle quote destinate**

**alla premialità della ricerca e delle azioni migliorative riferite agli Obiettivi di Ricerca pluriennali e delle decurtazioni delle risorse derivati dalla pandemia COVID-19. La creazione di un fondo espressamente dedicato alle attività di Terza Missione non è al momento fattibile da un punto di vista amministrativo-contabile in quanto la destinazione dei finanziamenti abitualmente ricevuti dai Dipartimenti non prevede una reindirizzazione verso le attività di Terza Missione. Sarebbe auspicabile una revisione delle politiche di distribuzione dei fondi da parte dell'Ateneo che tenga conto dell'addizionale vincolo di indirizzo per la Terza Missione.**